

# I No Tav impediscono i sondaggi

**Tensione in Val Susa: i manifestanti bloccano il lavoro dei tecnici della Ltf SUSÀ**

I tecnici della Ltf, la società incaricata di effettuare i sondaggi della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, si sono presentati, poco dopo le 6,30, all'autoporto di Susa, uno dei 91 siti scelti per effettuare i sondaggio geognostici.



Il presidio dei No Tav a Susa

Scortati dalle forze dell'ordine, hanno chiesto di potere accedere all'area prescelta che da sabato scorso è presidiata dai Not Tav. Il portavoce di quest'ultimi, Alberto Perino, ha risposto: «Non siamo disponibili a farvi entrare, non cederemo». Alcuni esponenti delle forze dell'ordine hanno fatto presente ai manifestanti le eventuali conseguenze, civili e penali, del loro comportamento ma i manifestanti non hanno fatto marcia indietro ed hanno rilanciato: «Ovunque andrete in Valle Susa noi saremo ad aspettarvi». Il confronto si è svolto in maniera civile.

I manifestanti, circa 2-300 persone, hanno successivamente intonato alcuni cori, tra cui il "Sarà dura", che da sempre contraddistingue la loro battaglia. I tecnici, bloccati a Susa, sono invece operativi in altri siti: secondo quanto si apprende, nel momento in cui il presidio No tav di Susa impediva l'accesso alla zona dell'autoporto, a Collegno (Torino), allo scalo merci Orbassano ed in un altro terreno di Torino si sono presentati altri tecnici che hanno iniziato a fare i sondaggi. I lavori sono iniziati sotto la sorveglianza delle forze dell'ordine che presidiano i vari siti.